

SIFAGEST S.C.a.r.l. in liquidazione

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019

G R U P P O
VERITAS

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

Come noto l'assemblea straordinaria del 28 febbraio 2019, ha deliberato di sciogliere anticipatamente e di porre in stato di liquidazione la società ai sensi dell'art. 23 dello statuto, con la nomina di un liquidatore a cui è attribuita la facoltà di compiere gli atti utili, sia di ordinaria che di straordinaria gestione, per la liquidazione della società in funzione del miglior realizzo.

La società ha assunto l'attuale ragione sociale il 02.11.2010 a seguito di delibera di trasformazione di Simagest S.r.l. in Sifagest S.c.a r.l., con atto rep. n. 93645, raccolta n. 13149, registrato al n. 759 serie T a rogito del notaio Massimo Sandi di Venezia in data 04.11.2010.

Al 31.12.2019 la composizione sociale risulta la seguente:

- Veritas S.p.A. al 64,4%
- Alles S.p.A. al 34%
- Veneto TLC S.r.l. al 1%
- Depuracque Servizi S.r.l. al 0,6%.

La gestione liquidatoria è iniziata il 7 marzo 2019, data in cui è stato iscritto nel Registro Imprese il nome del liquidatore nominato dall'assemblea. Tale data rappresenta pertanto la data di effetto dello scioglimento della società.

Il giorno 7 marzo stesso, come risulta da apposito verbale, gli amministratori in carica fino a quel momento, hanno provveduto a consegnare al liquidatore, come espressamente previsto dall'art. 2487 bis del codice civile, i valori presenti in cassa, i conti correnti, le azioni di SIFA, i libri contabili e sociali, la documentazione amministrativa e la situazione dei conti alla data di effetto dello scioglimento della società.

Successivamente, sempre a cura degli amministratori, è stato redatto il rendiconto sulla loro gestione per il periodo successivo alla data dell'ultimo bilancio approvato (relativo al 2018) e la data di effetto dello scioglimento. Tale rendiconto, composto dei classici prospetti di bilancio e di nota integrativa redatto in base ai principi di redazione del bilancio di esercizio, è stato la base per la redazione del bilancio iniziale di liquidazione.

Il presente Bilancio viene redatto ai sensi dell'art. 2490 – commi da 1 a 4 del Codice Civile.

Il bilancio evidenzia pertanto la situazione patrimoniale alla data del 31/12/2019 e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario. Al presente bilancio (primo bilancio in liquidazione) sono inoltre allegati i seguenti documenti:

- la situazione contabile alla data di effetto dello scioglimento della società;

- il rendiconto della gestione degli amministratori al 6 marzo 2019, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario nonché dalla Nota Integrativa.

Nella presente relazione sulla gestione, a norma del comma 2 dell'art. 2490 e del principio contabile n° 5 emesso dall'Organismo Italiano di Contabilità, vengono illustrati l'andamento e le prospettive della liquidazione, nonché i principi e criteri adottati per realizzarla, oltre alle eventuali altre informazioni previste dall'art. 2428 del codice civile.

Obiettivi e criteri di svolgimento della liquidazione

La delibera di scioglimento della società ha posto come obiettivo il massimo realizzo, senza autorizzazione ad alcun esercizio provvisorio, anche in considerazione del fatto che tutte le attività operative sono cessate nel 2018, a seguito della restituzione del ramo d'azienda Impianto Polifunzionale Integrato e il successivo trasferimento del medesimo ramo a Veritas.

Con l'avvio della fase liquidatoria, cessano anche i ribalti di costi e ricavi previsti dall'art. 22 dello statuto e l'eventuale richiesta di rinuncia ai crediti per la ricostituzione del capitale sociale, ai cui solitamente si ricorreva alla fine degli esercizi ordinari per coprire le perdite d'esercizio.

La medesima assemblea di scioglimento della società ha stabilito che la liquidazione delle partecipazioni nella società SIFA SCPA avvenga mediante assegnazione ai soci di SIFAGEST SCARL delle azioni, in proporzione alla partecipazione alla società.

Inoltre l'assemblea ha autorizzato il liquidatore ad avvalersi del supporto tecnico e operativo di Veritas spa, mediante la sottoscrizione di contratti di service.

Per completezza di informazioni sulle modalità previste di svolgimento della liquidazione, si rimanda al Piano di Liquidazione approvato dall'assemblea dei soci il 24 luglio 2019.

Nella prima fase della gestione liquidatoria, il liquidatore si è concentrato nell'elaborazione del bilancio iniziale di liquidazione e del fondo spese e oneri di liquidazioni, al fine di determinare il prevedibile risultato della liquidazione. Inoltre l'assemblea ha autorizzato il liquidatore ad avvalersi del supporto tecnico e operativo di Veritas spa, mediante la sottoscrizione di contratti di service.

La funzione del fondo è quella di indicare l'ammontare complessivo dei costi e oneri che si prevede di sostenere per tutta la durata della liquidazione. I costi ed oneri indicati nel fondo sono diversi da quelli correlati alle attività e passività già iscritte nell'attivo o nel passivo del bilancio iniziale di liquidazione (e da quelle già iscritte in eventuali fondi per rischi ed oneri). Vanno iscritti tutti i costi, oneri e proventi attinenti la gestione di liquidazione che maturano dalla data dell'inizio della liquidazione e fino alla data di chiusura della liquidazione; non ciò che ha causa economica in operazioni di gestione compiute prima della data di inizio della liquidazione e che figurano già nel rendiconto degli amministratori.

La stima effettuata del suddetto fondo ad inizio liquidazione è riepilogata nella sottostante tabella:

Fondo costi e oneri di liquidazione			
natura	2019	2020	totale
spese legali e notarili	2.500	5.500	8.000
compenso liquidatore	24.000	28.800	52.800
compenso revisore	6.933	8.320	15.253
service amministrativi	26.468	10.987	37.455
oneri registro imprese e altre imposte	1.425	1.710	3.135
altri costi e oneri	5.058	3.695	8.753
totale fondo	66.384	59.012	125.396

Alla fine del 2019 sono stati sostenuti i costi e oneri indicati nella tabella seguente:

Fondo costi e oneri di liquidazione anno 2019	
natura	consuntivo 2019
spese legali e notarili	10.856
compenso liquidatore	23.553
compenso revisore	6.650
service amministrativi	23.818
oneri registro imprese e altre imposte	1.172
altri costi e oneri	2.093
totale fondo	68.142

La previsione dei costi e oneri di liquidazione è stata effettuata ipotizzando che la gestione liquidatoria possa concludersi in due anni.

Gli scostamenti rilevati nel corso del 2019, essendo minimali, si ritiene non debbano comportare un aggiornamento delle stime, anche in considerazione del fatto che la liquidazione verosimilmente si concluderà, perlomeno in tutte le fasi operative, nel corso del 2020.

Si evidenzia che dal bilancio iniziale di liquidazione emerge un valore positivo del patrimonio netto che rappresenta il valore teorico ripartibile fra i soci, distribuito mediante ripartizione delle azioni della società SIFA, con contemporanea compensazione/rinuncia parziale di crediti dei soci verso la società.

Attività svolte nel corso dell'esercizio

Le principali operazioni realizzate nel corso dell'esercizio e previste nel piano di liquidazione approvato dall'assemblea sono indicate nel seguito.

- Incasso dei crediti ed estinzione debiti di natura non finanziaria.

Per quanto riguarda i crediti di natura commerciale, sono stati interamente estinti mediante compensazioni con debiti commerciali o incassati i crediti verso controllante e verso controllate della controllante.

Si è poi proceduto a cedere a Veritas, con contestuale notifica agli organi del fallimento, i crediti vantati verso la procedura concorsuale di Vinyls spa per la parte non coperta dalle garanzie corrisposte da SPM scarl nel corso del 2012 e 2013.

Per tutti i crediti non recuperabili e per i quali era stato già a suo tempo stanziato un fondo di svalutazione, appurata l'impossibilità del recupero, si è proceduto alla loro eliminazione dalla contabilità.

Altri crediti commerciali sono stati regolarmente incassati. Permangono ora solo pochi crediti che potranno essere gestiti in fase di riparto o verranno incassati nel corso del 2020.

La medesima evoluzione dei precedenti è prevista per pochi crediti e debiti di natura fiscale e contributiva/assistenziale.

A fine esercizio permane invece 1 milione di euro circa di crediti commerciali verso soci che verranno estinti attraverso operazioni di cessione/compensazione nel corso del 2020.

Per quanto riguarda i debiti, esistono residue partite di debito verso fornitori che potranno essere gestiti in fase di riparto finale o verranno estinti nel corso del 2020, mentre per quanto riguarda i debiti commerciali verso i soci, nel corso del 2019 si è provveduto a parziali compensazioni e pagamenti (in particolar modo verso Veritas, che è il principale creditore della società). Le partite di debito che residuano saranno estinte parzialmente con le disponibilità di cassa della società e per la restante parte compensate con operazioni di cessioni di credito e in fase di riparto finale.

- Estinzione dei crediti e debiti di natura finanziaria derivanti dalla sottoscrizione dei Patti Parasociali e del Pactum de non Petendo del 2016 con i soci di SIFA.

La scadenza naturale di queste partite, collegate al piano di rimborso dei debiti di SIFA verso i soci, è ultrannuale. Aspettare le scadenze di rimborso dei crediti finanziari vantati verso SIFA per estinguere i corrispondenti debiti finanziari verso i soci di Sifagest, avrebbe comportato una notevole dilatazione dei tempi di gestione della liquidazione, con corrispondente aumento dei costi della procedura.

Pertanto è stato proposto a soci l'acquisto dei crediti finanziari vantati verso SIFA in una percentuale corrispondente alla quota di debito finanziario di ogni socio sul totale.

Nel corso del 2019 si sono concluse le operazioni di cessione verso Veritas e verso Depuracque, con contestuale compensazione dei debiti vantati verso le medesime società.

- Controversie in atto.

Al momento dello scioglimento e messa in liquidazione della società, Sifagest aveva proposto due ricorsi contro la Regione Veneto.

Il primo contenzioso attiene al forno SG31 e riguarda il ricorso congiunto SIFA/SIFAGEST al TAR Veneto (comprensivo di appello cautelare) avverso il diniego di proroga AIA per il forno inceneritore da parte della Regione Veneto.

Sempre relativamente alla tematica AIA per il forno SG31, è stato poi proposto il ricorso congiunto SIFA/SIFAGEST/VERITAS per motivi aggiunti per l'annullamento, per quanto di interesse, del decreto n. 63/2018 avente ad oggetto la voltura dell'AIA n. 174/2008. Con sentenza n. 514 pubblicata il 26/04/2019 il TAR Veneto, definitivamente pronunciando sul ricorso ed i relativi motivi aggiunti, li ha respinti. Avverso la suddetta sentenza, passata in giudicato il 26 novembre 2019, SIFA SCpa, Sifagest Scarl e V.E.R.I.T.A.S. SpA hanno deciso di non interporre appello pertanto risulta definitivamente conclusa la vertenza.

Il secondo contenzioso riguarda la materia dei PFAS e fa riferimento al ricorso congiunto SIFA/SIFAGEST al TAR Veneto avverso al verbale della conferenza di servizi decisoria del 14/02/2018 (riesame finalizzato alla fissazione dei limiti allo scarico per sostanze PFAS e conseguenti prescrizioni), nonché di tutti gli atti presupposti, preparatori, connessi, conseguenti e conseguenziali. In seguito alla volturazione dell'AIA a VERITAS, e all'accoglimento delle richieste del nuovo gestore da parte delle Conferenze di Servizi e della Regione Veneto, con atto depositato dinanzi al TAR Veneto il 06/11/2019 e notificato alle controparti il 07/11/2019 SIFA SCpa e Sifagest Scarl hanno dichiarato di rinunciare al ricorso di cui trattasi, per sopravvenuta carenza di interesse. Alla rinuncia predetta ha aderito anche la Regione Veneto con atto depositato in data 08/11/2019 e in data 09/12/2019 il TAR Veneto, visto l'atto di rinuncia di cui sopra, ha dichiarato l'improcedibilità del ricorso per sopravvenuta carenza di interesse.

Evoluzione prospettica della liquidazione.

Nel corso del primo semestre del 2020 si darà corso al completamento dell'acquisto/compensazione dei crediti finanziari vantati verso SIFA da parte dei soci per i quali non è stata completata la procedura nel corso del 2019, con contestuale estinzione dei debiti finanziari verso i medesimi soci. Successivamente si potrà procedere alla compensazione dei crediti/debiti commerciali residui.

Completate le fasi precedenti, in base alla deliberazione dei soci del 28 febbraio 2019, verranno assegnate le azioni di SIFA possedute dalla società ai soci, in proporzione alla loro quota di partecipazione al capitale sociale.

Va rilevato che, non realizzandosi la vendita delle azioni di SIFA su un ipotetico mercato, verrà a mancare alla gestione liquidatoria un flusso monetario pari al controvalore iscritto a bilancio delle azioni. Ciò comporta che per equilibrare i flussi di cassa (che, nel caso le azioni venissero vendute sul mercato, sarebbero senz'altro positivi e produrrebbero un residuo distribuibile ai soci sostanzialmente pari al patrimonio netto di inizio liquidazione), i soci dovranno rinunciare a parte dei loro crediti per un ammontare corrispondente al flusso di cassa differenziale che permette l'equilibrio, che verranno compensati con il controvalore delle azioni.

Rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti di imprese sottoposte al controllo di controllanti

La società è controllata da Veritas spa e detiene 10.000 azioni, pari al 3,33%, del capitale sociale della consortile SIFA, acquistate nel corso del 2013 allo scopo di consentire alla società di rientrare a pieno titolo in linea diretta nella compagine societaria del Concessionario fra i soci aventi qualifica di Gestori. Il valore a bilancio della partecipazione è pari ad € 1.021.054.

Nella nota integrativa è presente una tabella riepilogativa dei rapporti economico-patrimoniali relativi al 2019 fra la società e il gruppo Veritas da una parte e verso SIFA e i soci dall'altra. Tutti i rapporti dell'anno sono riferibili sostanzialmente alla gestione liquidatoria di partite patrimoniali sorte nel periodo di attività operativa della società e nel periodo 1/1/2019-6/3/2019 e relativi ribalto di costi e ricavi, nonché a costi inerenti alla gestione liquidatoria.

Altre informazioni

Per quanto concerne gli obblighi dell'art. 2428 del codice civile si precisa che la società:

- non ha svolto attività di ricerca e di sviluppo;
- detiene azioni della società SIFA ;
- nel corso dell'esercizio non ha acquistato né alienato, né direttamente né tramite società fiduciarie né per interposta persona azioni proprie o azioni delle società consorziate.

Venezia, 31 marzo 2020

Il liquidatore

F.to TERLIZZI LUCA

SIFAGEST S.C.A.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Bilancio di esercizio al 31/12/2019

Dati Anagrafici	
Sede in	MESTRE VENEZIA
Codice Fiscale	03945090276
Numero Rea	VENEZIA351841
P.I.	03945090276
Capitale Sociale Euro	500.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	370000
Società in liquidazione	sì
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	V.E.R.I.T.A.S. spa
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	V.E.R.I.T.A.S. spa
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2019

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
Totale immobilizzazioni materiali	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
d-bis) Altre imprese	1.021.055	1.021.055
Totale partecipazioni (1)	1.021.055	1.021.055

Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	1.021.055	1.021.055
Totale immobilizzazioni (B)	1.021.055	1.021.055
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	119.706	1.942.954
Esigibili oltre l'esercizio successivo	577.916	7.210.156
Totale crediti verso clienti	697.622	9.153.110
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.635	4.799.965
Totale crediti verso controllanti	4.635	4.799.965
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	385.792
Totale crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	385.792
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	20.568	347.741
Totale crediti tributari	20.568	347.741
5-ter) Imposte anticipate	8.054	31.916
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.007.109	3.075.193
Totale crediti verso altri	1.007.109	3.075.193
Totale crediti	1.737.988	17.793.717
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	417.223	907.066
3) Danaro e valori in cassa	221	269
Totale disponibilità liquide	417.444	907.335
Totale attivo circolante (C)	2.155.432	18.701.052
D) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE ATTIVO	3.176.487	19.722.107

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	500.000	500.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	-96.410	3
Totale altre riserve	-96.410	3
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	46.044	-8.649

Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	449.634	491.354
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	57.255	28.983
Totale fondi per rischi e oneri (B)	57.255	28.983
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	0
D) DEBITI		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	64.929	1.285.914
Esigibili oltre l'esercizio successivo	846.947	7.357.637
Totale debiti verso soci per finanziamenti (3)	911.876	8.643.551
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	488.060
Totale acconti (6)	0	488.060
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	13.014	243.592
Totale debiti verso fornitori (7)	13.014	243.592
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.647.720	7.107.551
Totale debiti verso controllanti (11)	1.647.720	7.107.551
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.438	56.370
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (11-bis)	4.438	56.370
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	11.161	5.042
Totale debiti tributari (12)	11.161	5.042
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-12.812	19.113
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	-12.812	19.113
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	94.201	2.632.491
Totale altri debiti (14)	94.201	2.632.491
Totale debiti (D)	2.669.598	19.195.770
E) RATEI E RISCONTI	0	6.000
TOTALE PASSIVO	3.176.487	19.722.107

CONTO ECONOMICO

	31/12/2019	31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	103.049	7.402.267
Totale altri ricavi e proventi	103.049	7.402.267

Totale valore della produzione	103.049	7.402.267
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	744.666
7) Per servizi	-126.211	5.492.837
8) Per godimento di beni di terzi	0	35.643
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	0	786.128
b) Oneri sociali	130	267.899
c) Trattamento di fine rapporto	0	51.907
e) Altri costi	0	1.073
Totale costi per il personale	130	1.107.007
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	588
Totale ammortamenti e svalutazioni	0	588
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	-214
14) Oneri diversi di gestione	73.083	4.354
Totale costi della produzione	-52.998	7.384.881
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	156.047	17.386
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	660.375	895.226
Totale proventi diversi dai precedenti	660.375	895.226
Totale altri proventi finanziari	660.375	895.226
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso imprese controllanti	643.207	797.670
Altri	88.899	114.942
Totale interessi e altri oneri finanziari	732.106	912.612
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-71.731	-17.386
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	84.316	0
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	19.045	5.205
Imposte differite e anticipate	23.862	14.448
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale	4.635	11.004
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	38.272	8.649
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	46.044	-8.649

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	46.044	(8.649)
Imposte sul reddito	38.272	8.649
Interessi passivi/(attivi)	71.731	17.386
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	156.047	17.386
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	588
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	0	588
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	156.047	17.974
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	(213)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	8.455.488	7.017.929
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(230.578)	(2.361.101)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	0	27.502
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(6.000)	0
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(381.067)	119.766
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	7.837.843	4.803.883
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	7.993.890	4.821.857
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(1.429)	(17.386)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	4.410	(73.347)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	2.981	(90.733)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	7.996.871	4.731.124
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	(153.481)
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	0	(153.481)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	(17.697)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(8.486.762)	(4.657.384)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	19.742
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(8.486.762)	(4.655.339)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(489.891)	(77.696)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	907.066	984.890
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	269	141
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	907.335	985.031
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	417.223	907.066
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	221	269
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	417.444	907.335
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al rendiconto sulla gestione al 31/12/2019

PREMESSA

L'assemblea dei soci del 28 febbraio 2019 ha deliberato di sciogliere anticipatamente e di porre in stato di liquidazione la società ai sensi dell'art. 23 dello statuto, con la nomina di un liquidatore a cui è attribuita la facoltà di compiere gli atti utili, sia di ordinaria che di straordinaria gestione, per la liquidazione della società in funzione del miglior realizzo.

La presente nota integrativa, redatta del liquidatore della Società in carica, si riferisce all'intero esercizio 2019 e rappresenta il primo bilancio intermedio di liquidazione, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 2490 del codice civile e dal principio n. 5 dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio al 31/12/2019, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa, è redatto secondo quanto previsto dall'art. 2490 del codice civile, dal principio contabile n. 5 emesso dall'OIC e, in quanto compatibili con la natura, le finalità e lo stato della liquidazione, le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti.

Per tutte le voci delle attività e passività è stata compilata una tabella che riporta in colonne affiancate i seguenti importi, come previsto dall'art. 2490 del codice civile (prospetto di liquidazione):

- l'importo figurante nel rendiconto degli amministratori e quindi al 6/3/2019;
- l'importo iscritto nel bilancio iniziale di liquidazione;
- l'importo iscritto nel primo bilancio annuale di liquidazione, ossia al 31/12/2019;
- l'importo figurante nel precedente bilancio d'esercizio;
- l'importo delle variazioni tra i valori del precedente bilancio d'esercizio e i valori del primo bilancio annuale di liquidazione.

Il conto economico è diviso in due parti:

- una parte corrispondente al conto economico del primo periodo di gestione degli amministratori che va dall'inizio dell'esercizio alla data di pubblicazione della nomina del liquidatore evidenziando il conto economico di tale periodo;
- una parte corrispondente al successivo periodo di gestione del liquidatore, evidenziando il risultato economico di tale periodo.

Una terza colonna di conto economico riporta l'importo complessivo dell'intero periodo dal 01.01.2019 al 31.12.2019, una quarta colonna di conto economico riporta l'importo figurante nel precedente bilancio d'esercizio e una quinta colonna riporta l'importo delle variazioni tra i valori del precedente bilancio d'esercizio e i valori del conto economico complessivo del periodo dal 01.01.2019 al 31.12.2019.

Nel bilancio sono quindi indicati anche i dati del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, anche se ai fini del confronto si devono considerare i diversi criteri di formazione e di valutazione applicabili.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI REDAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto dei principi contabili applicabili in fase

di liquidazione adottati nella prassi aziendalistica ed in particolare di quanto evidenziato dall' OIC n. 5.

Venendo meno la prospettiva della continuità aziendale il principio di competenza economica è stato sostituito dal criterio del presunto valore di realizzo sulla base del quale sono stati espressi i valori dei componenti positivi e negativi del patrimonio aziendale.

L'OIC 5 prevede, in linea generale, i seguenti criteri da applicarsi nella redazione dei bilanci di liquidazione:

- per le attività il criterio è il valore di realizzo conseguibile entro un termine ragionevolmente breve e tenuto presente che normalmente i beni vengono venduti separatamente;
- per le passività il criterio è il valore di estinzione ossia la somma che si dovrà pagare per estinguerle tenuto conto anche degli interessi.

In particolare, ai sensi dell'art. 2490 4°co. del Codice Civile i principali criteri di valutazione adottati sono indicati nel seguito della presente nota integrativa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, sempre tenendo nella dovuta considerazione il limitato orizzonte temporale derivante dalla deliberazione di scioglimento della Società.

Immobilizzazioni immateriali

Tutte le immobilizzazioni immateriali della Società sono ormai completamente ammortizzate dal 2017.

Immobilizzazioni materiali

Tutte le immobilizzazioni materiali presenti presso la Società al momento della restituzione del ramo d'azienda 'Impianto Polifunzionale Integrato' concesso in affitto da SIFA scpa in data 2 marzo 2011 e in virtù del quale la società svolgeva le attività di conduzione, gestione e manutenzione ordinaria dell'impianto integrato di Fusina, sono state cedute a SIFA nel 2018.

Pertanto nel periodo del presente bilancio, non erano presenti immobilizzazioni materiali.

Pertanto alla fine dell'esercizio la Società non possiede immobilizzazioni materiali.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, sono state valutate effettuando una stima del valore recuperabile, confrontato con il costo specificamente sostenuto, procedendo ad una svalutazione nel caso la stima sia inferiore al costo.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Rimanenze

Le rimanenze presenti presso la Società al momento della restituzione del ramo d'azienda 'Impianto Polifunzionale Integrato' sono state cedute a SIFA. Nel corso del 2019 pertanto non sono presenti rimanenze.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato; non si è applicato il costo ammortizzato per i crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti o in quanto la loro scadenza è inferiore ai 12 mesi o nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato..

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, anche in considerazione che eventuali perdite fiscali possono essere cedute al consolidato fiscale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per rischi ed oneri

A bilancio è iscritto il solo fondo per costi e oneri di liquidazione

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nel corso del 2018 sono cessati tutti i rapporti di lavoro subordinato, pertanto già da fine 2018 non esiste più debito per trattamento di fine rapporto.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse

effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazion i immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.000	3.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.000	3.000
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	3.000	3.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.000	3.000

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 1.021.055 . Fanno riferimento all'acquisto effettuato nel corso del 2013 di 10.000 azioni di Sifa Scpa del valore nominale di € 100 cadauna, pari al 3,33% del capitale sociale. La partecipazione, il cui valore storico è pari ad € 1.419.000 è stata svalutata nel corso dei precedenti esercizi per € 397.945. Nel 2019 non si sono realizzate le condizioni per ulteriori svalutazioni o ripristino di valore e si è quindi mantenuto il valore presente nel rendiconto degli amministratori.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.021.055	1.021.055
Valore di bilancio	1.021.055	1.021.055
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	1.021.055	1.021.055
Valore di bilancio	1.021.055	1.021.055

descrizione	06.03.19 periodo ante liquidazione	bilancio iniziale di liquidazione	31.12.2019	31.12.2018	variazioni
Partecipazioni in altre imprese	1.021.055	1.021.055	1.021.055	1.021.055	0
Totale	1.021.055	1.021.055	1.021.055	1.021.056	0

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 1.737.988 (€ 17.793.717 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	143.180	577.916	721.096	23.474	697.622
Verso controllanti	4.635	0	4.635	0	4.635
Crediti tributari	20.568	0	20.568		20.568
Imposte anticipate			8.054		8.054
Verso altri	1.007.109	0	1.007.109	0	1.007.109
Totale	1.175.492	577.916	1.761.462	23.474	1.737.988

descrizione	06.03.19 periodo ante liquidazione	bilancio iniziale di liquidazione	31.12.2019	31.12.2018	variazioni
Vs. clienti	9.216.122	9.216.122	697.622	9.153.110	-8.455.488
Vs. controllante	4.816.501	4.816.501	4.635	4.799.965	-4.795.330
Vs. controllate da controllante	385.946	385.946	0	385.792	-385.792
Crediti tributari	351.237	351.237	20.568	347.741	-327.173
Imposte anticipate	32.844	32.844	8.054	31.916	-23.862
Verso altri	3.084.179	3.084.179	1.007.109	3.075.193	-2.068.084
Totale	17.886.829	17.886.829	1.737.988	17.793.717	-16.055.729

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.153.110	-8.455.488	697.622	119.706	577.916
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.799.965	-4.795.330	4.635	4.635	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	385.792	-385.792	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	347.741	-327.173	20.568	20.568	0
Attività per imposte anticipate iscritte	31.916	-23.862	8.054		

nell'attivo circolante					
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.075.193	-2.068.084	1.007.109	1.007.109	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	17.793.717	-16.055.729	1.737.988	1.152.018	577.916

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
		ITALIA
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	697.622	697.622
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.635	4.635
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	20.568	20.568
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	8.054	8.054
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.007.109	1.007.109
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.737.988	1.737.988

In fase di bilancio iniziale di liquidazione non è stata apportata alcuna modifica rispetto ai valori rilevati dagli amministratori nel periodo relativo al 1/1/2019-6/3/2019 in quanto tali valori sono stati ritenuti rappresentativi del valore di realizzo dei crediti stessi.

Tutte le voci di bilancio relative ai crediti registrano una notevole riduzione rispetto al valore di fine 2018 come conseguenza dell'attività di liquidazione realizzatesi durante l'esercizio. Tali attività si sono concretizzate in attività di incasso dei crediti, cessioni e compensazioni.

Nello specifico i crediti verso controllanti ammontano ad € 4.635 .I crediti tributari ammontano a € 20.568 e sono composti per € 19.641 da crediti Irap, per € 904 da crediti Iva e 23 per credito verso erario per ritenute subite. I crediti per imposte anticipate Ires sono pari a € 8.054 . Infine i crediti verso altri ammontano a € 1.007.109 e sono interamente crediti verso soci non appartenenti al gruppo Veritas.

Crediti verso clienti

Fra i crediti verso clienti, la parte principale fa riferimento ai crediti verso SIFA, che ammontano a € 748.941 nominali, di cui € 18.745 per rapporti relativi al 2019 ed € 730.196 relativi ai crediti per lo più di natura commerciale sorti ante 31/12/2016 e il cui rimborso, in virtù del patto parasociale sottoscritto il 27/12/2016 tra SIFA Scpa e soci di SIFA stessi, avviene secondo un piano di rimborso pluriennale con la corresponsione di interessi al 2%. Poiché si ritiene che il tasso del 2% non sia rappresentativo del tasso di

mercato, si è provveduto già nel 2016 ad attualizzare il totale credito al tasso del 4% per la durata di 10 anni. Rispetto al 2018 l'ammontare del credito complessivo verso SIFA si è notevolmente ridotto grazie a parziali cessioni del credito stesso ai soci di Sifagest, con contestuale parziale compensazione del debito finanziario verso i soci stessi e originati dal medesimo patto parasociale di cui si è fatto menzione.

I crediti verso clienti classificati con esigibilità oltre l'esercizio, sono tutti crediti verso SIFA che, in base al citato piano di rimborso pluriennale, hanno scadenza oltre l'esercizio. Benché si auspichi di poter concludere le attività connesse con la liquidazione entro il 2020, non sono alla data di bilancio ancora stati sottoscritti accordi tali che permettano di non tener conto del piano di rimborso dei crediti SIFA, con tutte le relative scadenze.

Per quanto riguarda i crediti verso altri clienti, sostanzialmente interamente svalutati, si segnala che nel corso dell'esercizio di è provveduto a cedere a Veritas il credito vantato verso il fallimento Vinyls, realizzando una perdita derivante dall'incertezza sul recupero complessivo dell'iva fatturata al cliente, mentre si è proceduto a eliminare altri crediti ritenuti non più recuperabili, attingendo al fondo svalutazioni che è risultato capiente.

Crediti verso controllanti

I crediti verso controllanti si riferiscono a crediti per consolidato fiscale derivanti dal trasferimento di quota interessi non deducibili pari ad € 4.635

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 417.444 (€ 907.335 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	907.066	-489.843	417.223
Denaro e altri valori in cassa	269	-48	221
Totale disponibilità liquide	907.335	-489.891	417.444

descrizione	06.03.19 periodo ante liquidazione	bilancio iniziale di liquidazione	31.12.2019	31.12.2018	variazioni
depositi bancari e postali	890.068	890.068	417.223	907.066	-489.843
denaro e altri valori in cassa	269	269	221	269	-48
Totale	890.337	890.337	417.444	907.335	-489.891

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura del periodo di rendiconto è pari a € 449.634 (€ 491.354 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

Per quanto riguarda le 'Altre riserve' si segnalano due riserve che sono state costituite in fase di bilancio iniziale di liquidazione:

- la riserva per le rettifiche di liquidazione, che fa riferimento allo stanziamento iniziale del Fondo rischi e oneri di liquidazione e rappresenta la stima iniziale dei proventi/costi e oneri di gestione della liquidazione. Nella relazione sulla gestione è riportato un dettaglio di tale fondo, costituito in ossequio a quanto previsto dal principio contabile N. 5 dell'OIC;
- la riserva per le rettifiche al bilancio iniziale di liquidazione si riferisce alle rettifiche apportate dal liquidatore al rendiconto predisposto dagli amministratori. Nello specifico è stata apportata una sola modifica consistente nella eliminazione del Fondo per rischi ed oneri che era stato costituito a copertura di eventuali svalutazioni della partecipazione in SIFA non più ritenute probabili alla data attuale.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	500.000	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	3	0	0	-96.413
Totale altre riserve	3	0	0	-96.413
Utile (perdita) dell'esercizio	-8.649	0	8.649	0
Totale Patrimonio netto	491.354	0	8.649	-96.413

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		500.000
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0		-96.410
Totale altre riserve	0	0		-96.410
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	46.044	46.044
Totale Patrimonio netto	0	0	46.044	449.634

	Descrizione	Importo
	Rettifiche di liquidazione	-125.396
	Rettifiche bilancio iniziale di liquidazione	28.983

	Arrotondamenti euro	3
Totale		-96.410

descrizione	06.03.19 periodo ante liquidazione	bilancio iniziale di liquidazione	31.12.2019	31.12.2018	variazioni
Capitale	500.000	500.000	500.000	500.000	0
Altre riserve	2	-96.411	-96.410	3	-96.413
Utile (perdita) portata a nuovo	-8.649	-8.649		0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-4.129	-4.129	46.044	-8.649	54.693
Totale	487.224	390.811	449.634	491.354	-41.720

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	500.000	capitale sociale	B
Altre riserve			
Varie altre riserve	-96.410	rettifiche di liquidazione	E
Totale altre riserve	-96.410		
Totale	403.590		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro			

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 57.255 , derivanti dal fondo costi e oneri di liquidazione.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	28.983	28.983
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	125.396	125.396

Utilizzo nell'esercizio	68.141	68.141
Altre variazioni	-28.983	-28.983
Totale variazioni	28.272	28.272
Valore di fine esercizio	57.255	57.255

descrizione	06.03.19 periodo ante liquidazione	bilancio iniziale di liquidazione	31.12.2019	31.12.2018	variazioni
Fondo rischi e oneri	28.983	0	0	28.983	-28.983
Fondo rischi e oneri di liquidazione	0	125.396	57.255	0	57.255
Totale	28.983	125.396	57.255	28.983	28.272

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.669.598 (€ 19.195.770 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	8.643.551	-7.731.675	911.876
Acconti	488.060	-488.060	0
Debiti verso fornitori	243.592	-230.578	13.014
Debiti verso controllanti	7.107.551	-5.459.831	1.647.720
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	56.370	-51.932	4.438
Debiti tributari	5.042	6.119	11.161
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	19.113	-31.925	-12.812
Altri debiti	2.632.491	-2.538.290	94.201
Totale	19.195.770	-16.526.172	2.669.598

I debiti verso soci per finanziamenti :

Questi debiti sono sorti nel 2016 in ottemperanza a quanto previsto dal nuovo patto parasociale di SIFA già descritto e coerentemente con l'attualizzazione dei crediti verso SIFA, attualizzati al tasso di mercato del 4% e include il debito verso Veritas e i debiti verso gli altri soci. Nel corso del 2019 si è provveduto ad estinguere per compensazione buona parte dei debiti finanziari verso Veritas e verso Depuracque.

Gli acconti, che erano relativi alle garanzie prestate da SPM scarl sui contratti Montefibre (2010) e Vinyls (2010, 2011 e 2012), sono stati estinti in compensazione nell'ambito della cessione del credito vantato verso Vinyls a Veritas.

I debiti verso fornitori si riferiscono a fatture ricevute e non ancora liquidate per € 6.588 e a fatture da ricevere per € 6.426;

I debiti verso la società controllante pari ad € 1.647.720 si riferiscono:

- fatture non liquidate per € 1.490.868
- fatture da ricevere per € 12.270

- debiti vs. amministratori per € 23.553

- debiti per Ires per € 121.029.

La riduzione rispetto all'esercizio precedente deriva dalla gestione delle attività di liquidazione, in particolare da compensazione con crediti e da pagamenti diretti.

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti: sono relativi a debiti verso Depuracque per fatture da ricevere per € 4.438 .

I debiti tributari sono relativi a debiti verso erario per ritenute professionisti € 250; debiti per Irap € 10.911.

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza pari ad € -12.812 e sono relativi alla posizione Inail della società.

Gli altri debiti si riferiscono a debiti verso fornitori soci per € 94.201. Anche in questo caso la riduzione rispetto al 2018 deriva dalle compensazioni effettuate nel corso dell'esercizio.

descrizione	06.03.19 periodo ante liquidazione	bilancio iniziale di liquidazione	31.12.2019	31.12.2018	variazioni
Debiti verso soci per finanziamenti	8.672.283	8.672.283	911.876	8.643.551	-7.731.675
Acconti	488.060	488.060	0	488.060	-488.060
Debiti verso fornitori	246.466	246.466	13.014	243.592	-230.578
Debiti verso controllante	7.148.004	7.148.004	1.647.720	7.107.551	-5.459.831
Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante	54.946	54.946	4.438	56.370	-51.932
Debiti tributari	9.655	9.655	11.161	5.042	6.119
Debiti vs. istituti di previdenza	18.440	18.440	-12.812	19.113	-31.925
Altri debiti	2.638.000	2.638.000	94.201	2.632.491	-2.538.290
Totale	19.275.854	19.275.854	2.669.598	19.195.770	-16.526.172

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

I debiti verso soci classificati con esigibilità oltre l'esercizio, sono tutti debiti che, in base al piano di rimborso pluriennale connesso con gli accordi sociali sottoscritti nel 2016, hanno scadenza oltre l'esercizio. Benché si auspichi di poter concludere le attività connesse con la liquidazione entro il 2020, non sono alla data di bilancio ancora stati sottoscritti accordi tali che permettano di non tener conto del piano di rimborso di tali debiti, con tutte le relative scadenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	8.643.551	-7.731.675	911.876	64.929	846.947
Acconti	488.060	-488.060	0	0	0
Debiti verso fornitori	243.592	-230.578	13.014	13.014	0
Debiti verso controllanti	7.107.551	-5.459.831	1.647.720	1.647.720	0
Debiti verso	56.370	-51.932	4.438	4.438	0

imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
Debiti tributari	5.042	6.119	11.161	11.161	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.113	-31.925	-12.812	-12.812	0
Altri debiti	2.632.491	-2.538.290	94.201	94.201	0
Totale debiti	19.195.770	-16.526.172	2.669.598	1.822.651	846.947

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
		ITALIA
Debiti verso soci per finanziamenti	911.876	911.876
Debiti verso fornitori	13.014	13.014
Debiti verso imprese controllanti	1.647.720	1.647.720
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.438	4.438
Debiti tributari	11.161	11.161
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-12.812	-12.812
Altri debiti	94.201	94.201
Debiti	2.669.598	2.669.598

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 6.000 nel precedente esercizio).

descrizione	06.03.19 periodo ante liquidazione	bilancio iniziale di liquidazione	31.12.2019	31.12.2018	variazioni
Ratei passivi	6.160	6.160	0	6.000	-6.000
Totale	6.160	6.160	0	6.000	-6.000

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 103.049 (€ 7.402.267 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Rimborsi spese	0	6	6
Altri ricavi e proventi	7.402.267	-7.299.224	103.043
Totale altri	7.402.267	-7.299.218	103.049
Totale altri ricavi e proventi	7.402.267	-7.299.218	103.049

Naturalmente l'assenza dei ricavi caratteristici è connessa con la cessazione di ogni attività operativa già nel secondo semestre del 2018.

L'importo di euro 103.049 iscritto tra gli altri ricavi e proventi nella voce A5) si riferisce si riferisce per € 22.710 a fatturazione ai soci consorziati per il ribalto dei costi in base all'art. 22 dello statuto (e riferiti al periodo di gestione degli amministratori), a € 2.967 a plusvalenze derivanti da un indennizzo di un sinistro avvenuto nel 2018, per € 68.142 per utilizzo del fondo costi ed oneri di liquidazione per costi e oneri sostenuti nel periodo liquidatorio ed indicati fra le voci di costo del conto economico, ed infine per € 9.225 per sopravvenienze ordinarie.

descrizione	dal 01.01.19 al 06.03.19 periodo ante liquidazione	dal 07.03.19 al 31.12.19 periodo liquidazione	totale dal 01.01.2019 al 31.12.2019	31.12.2018	variazioni
Altri ricavi e proventi	25.676	77.373	103.049	7.402.267	-7.299.218
Totale	25.676	77.373	103.049	7.402.267	-7.299.218

COSTI DELLA PRODUZIONE

Acquisto materie prime

Non sono stati sostenuti nel 2019 costi per acquisto di materie prime, sussidiari, di consumo e merci.

	Periodo Corrente	Periodo Precedente	Variazione
Materie prime	0	666.343	-666.343
Ricambi e materiali	0	76.535	-76.535
Cancelleria	0	1.251	-1.251

Carburanti	0	537	-537
Totale	0	744.666	-744.666

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € -126.211 (€ 5.492.837 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Lavorazioni esterne	2.650.952	-2.650.937	15
Energia elettrica	1.876.069	-1.876.069	0
Gas	10.220	-10.220	0
Acqua	90.617	-90.617	0
Spese di manutenzione e riparazione	309.632	-309.632	0
Spese e consulenze legali	20.625	-8.248	12.377
Spese telefoniche	1.705	-1.705	0
Assicurazioni	108.439	-107.539	900
Spese di viaggio e trasferta	90	-90	0
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	5.036	-5.036	0
Altri	419.452	-558.955	-139.503
Totale	5.492.837	-5.619.048	-126.211

Si segnala la registrazione fra gli altri servizi sopravvenienze attive per € 225.900 relative al mancato sostenimento di costi imputati nei conti economici degli anni precedenti.

descrizione	dal 01.01.19 al 06.03.19 periodo ante liquidazione	dal 07.03.19 al 31.12.19 periodo liquidazione	totale dal 01.01.2019 al 31.12.2019	31.12.2018	variazioni
Lavorazione esterne	15	0	15	2.650.952	-2.650.937
Energia elettrica	0	0	0	1.876.069	-1.876.069
Gas	0	0		10.220	-10.220
Acqua	0	0	0	90.617	-90.617
Spese di manutenzione e riparazione	0	0	0	309.632	-309.632
Spese telefoniche	0	0	0	1.705	-1.705
Spese viaggio e trasferta	0	0	0	90	-90
Spese e consulenze legali	1.255	11.122	12.377	20.625	-8.248
Spese aggiornamento e formazione	0	0	0	5.036	-5.036
Assicurazioni	160	740	900	108.439	-107.539
Altri	21.663	-161.164	-139.503	419.452	-558.955
Totale	23.092	-149.303	-126.211	5.492.837	-5.619.048

Spese per godimento beni di terzi

Nel corso dell'esercizio non sono state sostenute spese per godimento di beni di terzi (€ 35.643 nel

precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	35.643	-35.643	0
Totale	35.643	-35.643	0

Accantonamenti per rischi

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti al fondo rischi.

Gli accantonamenti effettuati in fase di redazione del bilancio iniziale di liquidazione al fondo costi ed oneri di liquidazione, in conformità ai principi contabili, ha avuto come contropartita direttamente il patrimonio netto, come evidenziato nel capitolo del passivo.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 73.083 (€ 4.354 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è evidenziata nelle tabelle seguenti.

Si segnala per valore che è stata rilevata una perdita su crediti relativa all'incertezza sul recupero dell'iva sul credito verso la società Vinyls, credito che è stato ceduto alla società Veritas in fase di gestione liquidatoria.

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	384	-106	278
Perdite su crediti	0	71.910	71.910
Abbonamenti riviste, giornali ...	1.100	-1.100	0
Sopravvenienze e insussistenze passive	139	-139	0
Altri oneri di gestione	2.731	-1.836	895
Totale	4.354	68.729	73.083

descrizione	dal 01.01.19 al 06.03.19 periodo ante liquidazione	dal 07.03.19 al 31.12.19 periodo liquidazione	totale dal 01.01.2019 al 31.12.2019	31.12.2018	variazioni
Imposte di bollo	0	278	278	384	-106
Abbonamenti riviste	0	0	0	1.100	-1.100
Sopravvenienze passive	0	0	0	139	-139
Perdite su crediti	0	71.910	71.910	0	71.910
Cciaa	0	529	529	827	-298
Vidimazione libri sociali	0	365	365	335	30
Altri oneri di gestione	0	0	0	1.568	-1.568
Totale	0	73.083	73.083	4.354	68.729

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile si segnala che la società non ha contabilizzato proventi da partecipazioni.

Altri proventi finanziari

La voce proventi diversi è così composta: proventi da attualizzazione crediti vs. Sifa per € 511.146, per lo più come effetto positivo sul conto economico di esercizio delle cessioni ai soci dei crediti vantati verso la società consortile effettuate durante la fase di liquidazione. Interessi attivi vs. Sifa per € 149.140. Interessi bancari attivi € 89.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile si riporta la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari".

Per quanto riguarda gli interessi passivi e altri oneri verso controllanti, si tratta di € 133.964 per interessi su finanziamento e € 509.242 per oneri da attualizzazione per lo più come effetto negativo sul conto economico di esercizio della cessione a Veritas dei crediti vantati verso la società consortile effettuate durante la fase di liquidazione, e conseguente compensazione con i debiti finanziari verso la controllante.

Per quanto riguarda gli altri oneri, si tratta di oneri da attualizzazione verso soci per € 67.124, di interessi passivi verso soci per € 19.887 da oneri bancari per € 1.888.

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che nel periodo relativo al presente rendiconto, non si sono realizzati ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che nel periodo relativo al presente rendiconto, non sono stati sostenuti costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte differite	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	8.134	23.862	
IRAP	10.911	0	
Totale	19.045	23.862	4.635

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

descrizione	dal 01.01.19 al 06.03.19 periodo ante liquidazione	dal 07.03.19 al 31.12.19 periodo liquidazione	totale dal 01.01.2019 al 31.12.2019	31.12.2018	variazioni
IRES	4.263	3.871	8.134	0	8.134
IRAP	794	10.117	10.911	5.205	5.706
Imposte anticipate	-928	24.790	23.862	14.448	9.414
Proventi da adesione consolidato		-4.635	-4.635	-11.004	6.369
Totale	4.129	34.143	38.272	8.649	29.623

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	33.560
Totale differenze temporanee imponibili	0
Differenze temporanee nette	-33.560
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-31.916
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	23.862
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-8.054

	Descrizione	Importo al termine dell' esercizio precedente	Variazione verificatasi nell' esercizio	Importo al termine dell' esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
	Compensi spettanti agli amministratori non pagati	4.800	5.286	10.086	24,00	2.420
	Altre svalutazioni ed accantonamenti indeducibili	128.183	-104.709	23.474	24,00	5.634

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	84.316	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento	0	
Risultato prima delle imposte	84.317	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		156.047
Onere fiscale teorico (aliquota base)	20.236	6.086
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	52.550	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	-118.176	0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	0	0
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	19.461	123.725
Imponibile fiscale	38.152	279.772
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	38.152	
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera	38.152	279.772
Imposte correnti (aliquota base)	9.156	10.911
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	1.022	0
Imposte correnti effettive	8.134	10.911

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile, si segnala che la società non ha avuto nel 2019 alcun rapporto di lavoro subordinato.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

descrizione	dal 01.01.19 al 06.03.19 periodo ante liquidazione	dal 07.03.19 al 31.12.19 periodo liquidazione	totale dal 01.01.2019 al 31.12.2019	31.12.2018	variazioni
Amministratori	8.667	23.553	32.220	48.000	-15.780
Sindaci	1.404	6.650	8.054	8.160	-106
Totale	10.071	30.204	40.275	56.161	-15.886

	Amministratori	Sindaci
Compensi	32.220	8.054

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

la società non ha destinato patrimoni o finanziamenti a specifici affari.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

	CREDITI	DEBITI	RICAVI	COSTI
Società controllante consolidante				
VERITAS spa	4.635	1.810.917	16.536	698.906
Soci				
Veneto TLC Srl	93.025	181.034	257	0
Alles Spa	914.083	656.456	8.730	14.359
Totali	1.007.108	837.490	8.987	14.359
Società controllate dalla controllante				
Depuracque Servizi Srl	0	9.829	154	4.462
Totali	0	9.829	154	4.462
Società collegate del Gruppo Veritas				
Sifa Scpa	748.941	0	149.140	555
Totali	748.941	0	149.140	555
TOTALI	1.760.684	2.658.236	174.817	718.282

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Obblighi di trasparenza e pubblicità delle erogazione pubbliche ex art. 1 commi 125-129 legge 124/2017

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art.1, commi 125-129 della legge 124/2017, si segnala che nel corso del periodo oggetto del presente rendiconto, la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti o comunque vantaggi economici oggetto della comunicazione prevista dall'articolo citato. Parimenti la società non ha erogato a soggetti terzi sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti o comunque vantaggi economici.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In tema di informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, si segnala l'emergenza sanitaria da coronavirus COVID-19 (rischio connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili) che ha colpito l'intera Italia e la comunità europea ed internazionale. In risposta a tale emergenza il governo italiano ha emesso una serie di misure aventi per oggetto il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica, con connesse misure atte a ridurre l'impatto economico-sociale dell'emergenza stessa. Fra i vari decreti emessi, si citano per maggior rilevanza il DPCM del 22/3/2020 e il successivo decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 25/3/2020 che hanno comportato l'impossibilità di operare per tutte quelle imprese che non operano in settori definiti essenziali o nelle attività a supporto dei medesimi settori.

Essendo Sifagest una società ormai non più operativa e le cui attività di liquidazione possono essere svolte con continuità attraverso gli strumenti da remoto offerti dalla tecnologia informatica, non si segnalano rischi di interruzione. D'altronde, visto lo stato di avanzamento della liquidazione, non si paventano rischi di ricadute economico finanziarie. Si segnala inoltre che soggetti che operano in nome e per conto della società, appartengono alla capogruppo, società che fin dalle prime manifestazioni dell'emergenza sanitaria ha adottato tutte le misure di prevenzione necessarie al contrasto e contenimento della diffusione del Virus COVID – 19 negli ambienti di lavoro.

Non si segnalano altri eventi di rilievo.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile:

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	VERITAS SPA
Città (se in Italia) o stato estero	VENEZIA
Codice fiscale (per imprese italiane)	03341820276
Luogo di deposito del bilancio consolidato	VENEZIA SANTA CROCE 489

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile in sede della controllante Veritas Spa in Venezia, Santa Croce 489.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha stipulato contratti per strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Veritas Spa che dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria.

Vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
B) Immobilizzazioni	523.548.848	485.934.587
C) Attivo circolante	252.496.084	234.093.241
D) Ratei e risconti attivi	4.140.276	2.871.718
Totale attivo	780.185.208	722.899.546
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	145.397.150	142.235.350
Riserve	83.948.740	69.436.499
Utile (perdita) dell'esercizio	18.304.418	8.100.276
Totale patrimonio netto	247.650.308	219.772.125
B) Fondi per rischi e oneri	45.845.010	29.934.437
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	23.317.195	24.290.415
D) Debiti	463.328.565	448.303.253
E) Ratei e risconti passivi	44.130	599.516
Totale passivo	780.185.208	722.899.746

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	346.689.173	326.781.281
B) Costi della produzione	325.643.965	306.358.994
C) Proventi e oneri finanziari	-10.913.549	-7.680.503
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-210.581	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	-8.383.340	4.641.508
Utile (perdita) dell'esercizio	18.304.418	8.100.276

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di rimandare a nuovo l'intero utile d'esercizio, pari a € 46.044.

Il liquidatore

F.to TERLIZZI LUCA

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Antonio Ferragù ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

SIFAGEST S.C.a.r.l. in liquidazione

Via Orlanda n. 39-Venezia Mestre (VE)
COD. FISC. 03945090276
CAP. SOCIALE 500.000,00 i.v.
REGISTRO IMPRESE 03945090276 CCIAA di VENEZIA
R.E.A. di VENEZIA 351841

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei soci di Sifagest S.C.a.r.l. in liquidazione

Premessa

Il sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, primo esercizio di liquidazione, – essendo la società posta in scioglimento e liquidazione in data 28 febbraio 2019-, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429 co. 2 c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010

Relazione sulla revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio intermedio di liquidazione della Società Sifagest Scarl in liquidazione, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio intermedio di liquidazione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione" della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità del liquidatore e del Sindaco unico per il bilancio intermedio di liquidazione

Il liquidatore è responsabile per la redazione del bilancio intermedio di liquidazione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di

redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il liquidatore ha provveduto alla valutazione delle voci di bilancio tenuto conto dei principi contabili applicabili in fase di liquidazione adottati nella prassi aziendalistica ed in particolare di quanto evidenziato dall' OIC n. 5; essendo venuta meno la prospettiva della continuità aziendale il principio di competenza economica è stato sostituito dal criterio del presunto valore di realizzo sulla base del quale sono stati espressi i valori dei componenti positivi e negativi del patrimonio aziendale.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio intermedio di liquidazione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio intermedio di liquidazione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio intermedio di liquidazione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal liquidatore, inclusa la relativa informativa;
- richiamato la delibera dell'assemblea dei soci del 28 febbraio 2019, con la quale è stata deliberata la messa in liquidazione della società, sono giunta alla conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del liquidatore del criterio richiamato dall'OIC n.5, essendo venuta meno la prospettiva della continuità aziendale e dunque il principio di competenza economica è stato sostituito dal criterio del presunto valore di realizzo sulla base del quale sono stati espressi i valori dei componenti positivi e negativi del patrimonio aziendale;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio intermedio di liquidazione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio intermedio di liquidazione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14 co. 2 lett. e) del D.lgs. 39/2010

Il liquidatore è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio intermedio di liquidazione e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della Sifagest S.C.a.r.l. in liquidazione al 31.12.2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio intermedio di liquidazione di Sifagest S.C.a.r.l. in liquidazione al 31.12.2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14 co. 2 lett. e) del D.lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429 co. 2 c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 ss. c.c.

Ho preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività di liquidazione svolta dal liquidatore ed ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci e mi sono incontrata con il liquidatore e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dal liquidatore, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, tenuto conto dell'attività di liquidazione della società e delle informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5 c.c., fornite dal liquidatore; a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio intermedio di liquidazione

Per quanto a mia conoscenza, il liquidatore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2490.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, il sindaco propone all'assemblea di approvare il bilancio intermedio di liquidazione chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dal liquidatore. Il sindaco inoltre concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dal liquidatore in nota integrativa.

Mestre Venezia, 07 aprile 2020

Il Sindaco Unico

F.TO Dott.ssa Marianna Furlan